



MOZ
000113

MOZIONE

**Al signor Presidente
del Consiglio regionale**

OGGETTO:

Il Consiglio regionale lombardo

VISTA

- L'Interrogazione dell'on. BRAGA del 2 agosto 2013 al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- La mozione n. 83 agli atti del Consiglio regionale del 22/7/2013;

PREMESSO CHE

- Il progetto definitivo della tratta B1 dell'autostrada Pedemontana che attraverserà i comuni di Lizzate, Cermenate e Bregnano, prevede la realizzazione di una serie di opere idrauliche tra cui vasche di laminazione e canali di gronda;
- Il torrente Lura, che attraversa le province di Como, di Varese e di Milano, è interessato da una serie di progetti e interventi di messa in sicurezza idraulica e di difesa del suolo. In particolare è prevista la realizzazione del progetto di vasche di laminazione, approvato dalle Amministrazioni comunali di Lomazzo e Bregnano (CO), con la collaborazione dell'Ente Parco del Lura;

PREMESSO INOLTRE CHE

- Il progetto "realizzazione delle opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Lomazzo e Bregnano" è stato escluso dalla Valutazione d'Impatto Ambientale con provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni del 6/8/2012 (<http://silvia.regione.lombardia.it/silvia/jsp/schede/schedaSintesi.jsf?idProcedura=021200001898&titolo=Verifiche%20Regionali>);
- La variante parziale al PGT di Lomazzo, per permettere la realizzazione del succitato progetto, è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ed è stato escluso da VAS con provvedimento del Comune di Lomazzo del 2/7/2013 (http://pgt.comune.lomazzo.co.it/files/PGT_prima%20variante//decreto.pdf);



PRESO ATTO CHE

- Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di tre vasche destinate alla laminazione delle acque di scorrimento derivanti da bacino delle Groane, delle acque raccolte dalla piattaforma autostradale, e delle acque di alleggerimento della rete fognaria di Cermenate;
- Il progetto, con la sua modalità di esecuzione particolarmente invasiva (sbancamento pressoché totale dell'area, distruzione totale dello strato di humus del terreno con impatto sterilizzante) intacca fortemente un'area individuata come corridoio ecologico strategico dal P.T.C.P. Si tratta di un'area agro-boschiva e non appare che il progetto tenga sufficientemente conto della necessaria tutela del paesaggio esistente;

PRESO ATTO INOLTRE CHE

- Nella pubblicazione "*Parco Lura : il riscatto di un fiume*" edita dal Consorzio Parco Lura nel 2008, si preventivava la laminazione delle acque del torrente e si evidenziava che la portata massima dell'eventuale e futuribile piena centennale (pari a 2.640.000 metri cubi) avrebbe potuto essere distribuita su un sistema di più vasche lungo tutta la tratta del Lura;
- Lo studio del reticolo idrico principale e minore, redatto nel 2003 dal geologo Gianni Del Pero, e recepito negli studi geologici dei comuni di Lomazzo e Bregnano, individuava aree di vulnerabilità idrogeologica, già definite come zone di esondazione naturale, che sfruttavano la morfologia "naturale" attuale della Valle del Lura, ed in grado di contenere le piene di progetto senza interventi infrastrutturali pesanti, specie nella porzione valliva;

RILEVATO CHE

- La Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo e la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile hanno promosso l'attuazione di interventi sinergici e coordinati attraverso la stipula di un accordo tra Commissario Straordinario delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, Regione Lombardia, Concessioni Autostradali Lombarde SPA, Autostrada Pedemontana Lombarda SPA, Consorzio Parco del Lura che regoli i rapporti fra le parti riguardanti la progettazione, la realizzazione, la proprietà, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli interventi;
- Autostrada Pedemontana Spa ha manifestato tuttavia la volontà di venir meno alla finalizzazione di detto accordo finalizzato a coniugare l'esecuzione delle proprie opere idrauliche con quelle progettate dal Consorzio, già dimensionate per accogliere i flussi idraulici di provenienza autostradale;

CONSIDERATO CHE

- L'eventuale realizzazione di opere idrauliche autonome relative al percorso autostradale rischia di determinare un impatto territoriale ed ambientale negativo, comportando la realizzazione di una vasca di dimensioni notevoli;
- La realizzazione di tale vasca andrebbe in contrasto con l'ipotesi di piccole "vasche perdenti" precedentemente previste lungo il tracciato di Pedemontana in territorio di Cermenate, Lazzate e Bregnano;



CONSIDERATO INOLTRE CHE

Sarebbe auspicabile che le amministrazioni locali operassero, nella formulazione di politiche urbanistiche, infrastrutturali e territoriali, scelte che vadano nella direzione di ridurre l'impatto sull'ambiente e sulla popolazione;

**IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE e
LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA**

1. Ad attivarsi presso gli enti locali interessati dal progetto "opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei comuni di Lomazzo e Bregnano" affinché rivedano lo stesso e considerino l'opportunità di riproporre le scelte progettuali ipotizzate in premessa (sfruttamento della morfologia naturale del Lura), approfondendo i benefici sul piano ambientale ed economico;
2. Ad attivarsi presso i soggetti concessionari per la realizzazione dell'autostrada Pedemontana affinché venga riconsiderata l'ipotesi di "vasche perdenti" lungo il tracciato di Pedemontana.

Milano, 7 ottobre 2013

[Handwritten signature] (CORBETTA)
Sciarano (CARCANO)
NANNI (M5S) *[Handwritten signature]*

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 18.05
DEL 7.10.2013

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE